

Area Istruzione e Formazione Professionale

Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale

**I Percorsi di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro.
L'opinione degli insegnanti**

Agosto 2006

Indice

| | |
|--|-----------|
| 1. Il contesto di riferimento della ricerca | 2 |
| 2. Il disegno della ricerca | 4 |
| 3. La scelta di partecipare al percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro..... | 8 |
| 4. Gli incontri di approfondimento | 9 |
| 4.1 Gli incontri e gli interventi ritenuti più interessanti | 9 |
| 4.2 Il giudizio sui relatori e sugli aspetti organizzativi degli incontri | 13 |
| 4.3 L'utilità percepita dei momenti di confronto con i colleghi | 15 |
| 4.4 I suggerimenti degli insegnanti | 15 |
| 5. L'utilità percepita del percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro..... | 15 |
| 6. Gli insegnanti che hanno partecipato agli incontri di approfondimento sul tema dell'alternanza scuola-lavoro: sintesi dei risultati..... | 17 |
| Appendice A - Il questionario proposto agli insegnanti | 18 |
| Appendice B - Indice delle figure e delle tabelle | 23 |

Indagine effettuata dal Servizio Organizzazione e Qualità

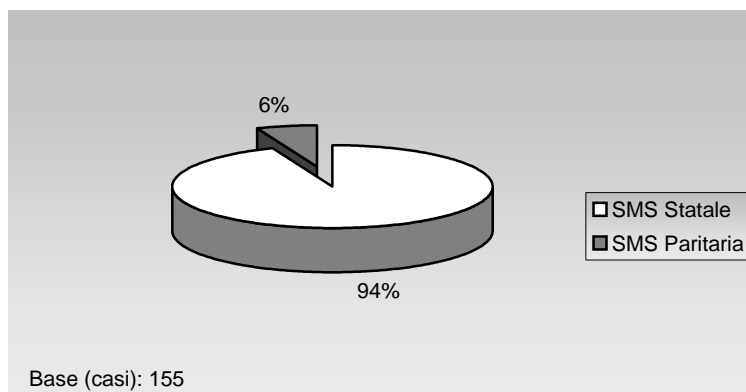
1. Il contesto di riferimento della ricerca

Nell'ambito delle sperimentazioni relative all'alternanza scuola–lavoro¹ finanziate dall'*Ufficio Scolastico Regionale*, la *Provincia di Torino* ha promosso un percorso di accompagnamento e di riflessione rivolto ai referenti scolastici coinvolti nelle realizzazioni di questa alternativa al percorso tradizionale di studi.

Nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2006 sono stati realizzati sei incontri di approfondimento su varie tematiche connesse a questa metodologia didattica che hanno visto la presenza, tra gli altri², di 155 individui – principalmente insegnanti, ma anche Dirigenti Scolastici - di 55 Istituti scolastici superiori della Provincia di Torino.

Le figg. 1-5 presentano un'analisi secondaria dei dati forniti dai partecipanti in sede di iscrizione. La quasi totalità di loro (94%) lavora in una Scuola media superiore *statale* (fig. 1) con sede a *Torino città* (43%) o sul territorio del *circondario di Torino* (36%) (fig. 2). In media, ciascun individuo ha partecipato a *due incontri* (fig. 3), con un picco di presenze registrato al *seminario di apertura del 20 gennaio* a cui ha partecipato una persona su due. I partecipanti sono stati per la maggior parte *donne* (66%) (fig. 4) che lavorano come *insegnanti* (88%) (fig. 5).

Fig. 1: Popolazione: tipologia di Istituto scolastico – valori %

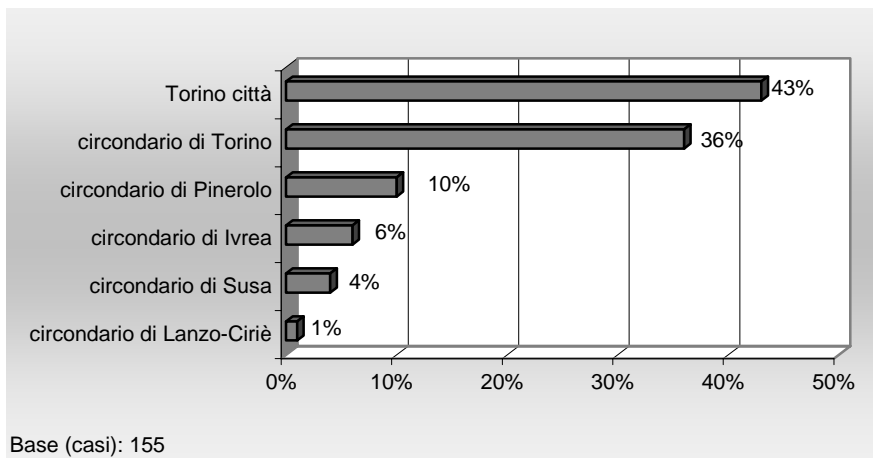


Fonte: Provincia di Torino, Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale.

¹ art. 4 della Legge n. 53/2003

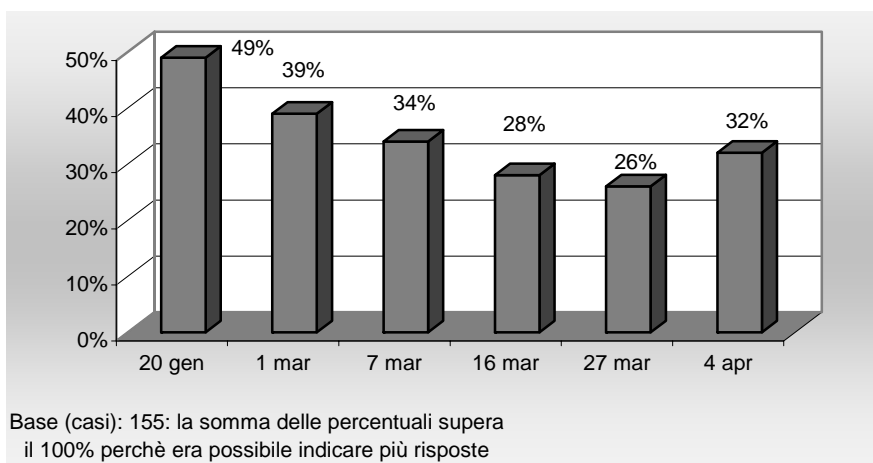
² Hanno partecipato agli incontri anche insegnanti e Dirigenti scolastici di Istituti di altre Province o Regioni e dipendenti di agenzie formative.

Fig. 2: Popolazione: sede dell'Istituto scolastico – valori %



Fonte: Provincia di Torino, Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale.

Fig. 3: Popolazione: incontri frequentati – valori %

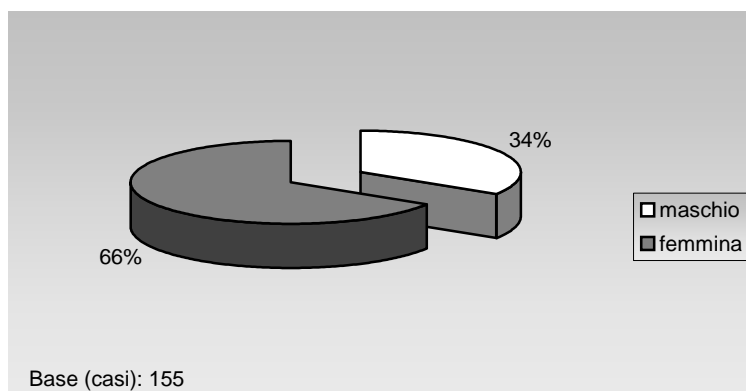


Fonte: Provincia di Torino, Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale.

Legenda incontri:

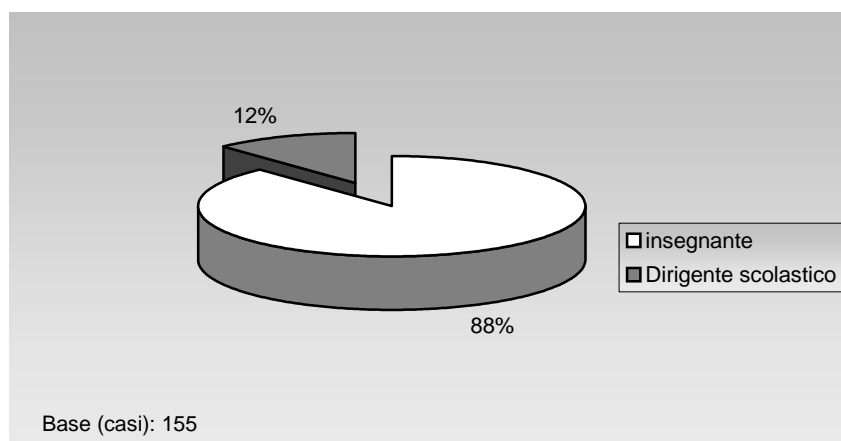
1. 20 gennaio: Seminario di apertura
2. 1 marzo: La progettazione di un percorso di alternanza
3. 7 marzo: Il rapporto con l'impresa
4. 16 marzo: Valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza e certificazione delle competenze
5. 27 marzo: Il coinvolgimento di docenti e studenti e la comunicazione del progetto: esperienze nelle iniziative di alternanza
6. 4 aprile: L'organizzazione e gli aspetti amministrativi nei progetti di alternanza

Fig. 4: Popolazione: genere – valori %



Fonte: Provincia di Torino, Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale.

Fig. 5: Popolazione: ruolo svolto a scuola – valori %



Fonte: Provincia di Torino, Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale.

2. Il disegno della ricerca

Al fine di migliorare la qualità di queste azioni di supporto alle Scuole in tema di alternanza scuola-lavoro, al termine degli incontri il *Servizio Programmazione sistema educativo e formazione professionale* della Provincia di Torino con il supporto del *Servizio Organizzazione e Qualità* ha predisposto un questionario con l'obiettivo di comprendere meglio le reali esigenze dei partecipanti.

Il questionario semi-strutturato³ è stato inviato tramite la posta elettronica a tutti i partecipanti; hanno ritenuto di partecipare all'indagine 78 individui, pari al 50% del totale. Un tasso di risposta di questa

³ Il questionari semi-strutturato contiene sia domande chiuse sia aperte: nelle prime il rispondente indica la propria preferenza scegliendo tra una serie di alternative predefinite, nel secondo caso, invece, è previsto uno spazio all'interno del quale l'intervistato può scrivere liberamente qualunque indicazione ritenga utile fornire.

entità in relazione alla tecnica di rilevazione adottata denota un certo interesse mostrato dai rispondenti al tema oggetto di indagine; tuttavia, poiché la base casi è numericamente ridotta, i risultati sono espressi unicamente in valore assoluto. Questi assumono, comunque, un indubbio interesse dal punto di vista qualitativo.

Le figg. 6-11 illustrano alcune caratteristiche dei rispondenti: seppur la numerosità sia ridotta – sia del campione sia dell’universo di riferimento – l’insieme dei rispondenti, nel complesso, è abbastanza omogeneo alla popolazione di riferimento per alcune variabili note (cfr. par. 1: *tipologia e sede dell’Istituto scolastico, incontri frequentati e genere dei rispondenti*). Tuttavia, appaiono leggermente sovrarappresentati i *maschi* (popolazione: 34%; campione: 43%) e i rispondenti di Scuole con sede nel *circondario di Torino* (popolazione: 36%; campione: 45%), a discapito di chi insegna in *Torino città* (popolazione: 43%; campione: 30%). Inoltre, dai dati relativi alla popolazione si era ricavato che, mediamente, ogni insegnante aveva partecipato a *due incontri* (fig. 3), mentre il campione raccoglie una maggioranza di individui che, invece, hanno seguito in media *tre incontri* (fig. 8). Da questo punto di vista si evidenzia come coloro che hanno deciso di partecipare all’indagine siano effettivamente gli individui maggiormente coinvolti e interessati al tema dell’alternanza scuola-lavoro.

Gli insegnanti che hanno partecipato all’indagine hanno più frequentemente un’età compresa tra *40 e 49 anni* (43 individui) (fig. 10), e svolgono la loro professione principalmente in *Istituti tecnici* (44) (fig. 11).

Fig. 6: Tipologia di Istituto scolastico – valori assoluti

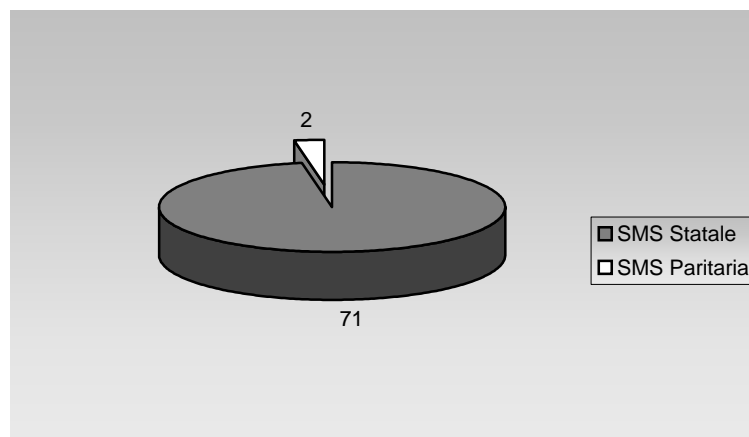


Fig. 7: Sede dell'Istituto scolastico - valori assoluti

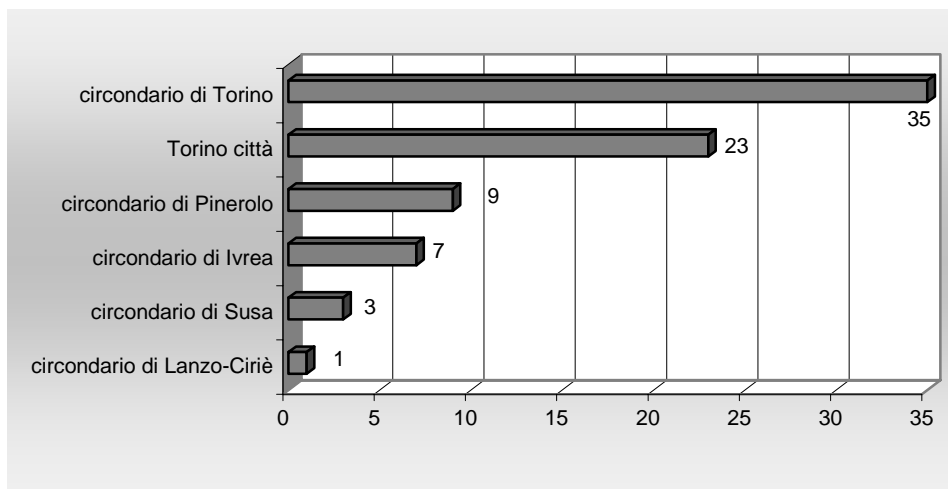
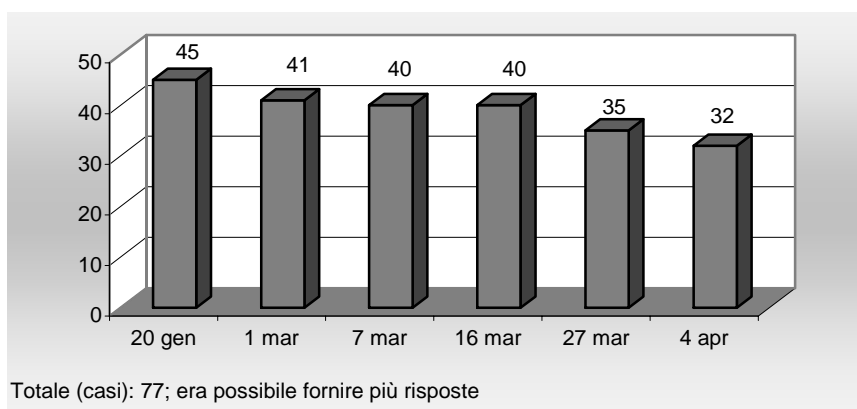


Fig. 8: Gli incontri frequentati – valori assoluti



Legenda incontri:

1. 20 gennaio: Seminario di apertura
2. 1 marzo: La progettazione di un percorso di alternanza
3. 7 marzo: Il rapporto con l'impresa
4. 16 marzo: Valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza e certificazione delle competenze
5. 27 marzo: Il coinvolgimento di docenti e studenti e la comunicazione del progetto: esperienze nelle iniziative di alternanza
6. 4 aprile: L'organizzazione e gli aspetti amministrativi nei progetti di alternanza

Fig. 9: Genere – valori assoluti

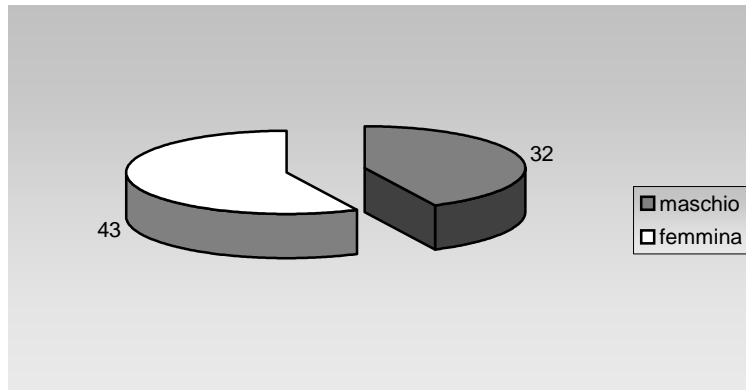


Fig. 10: Età – valori assoluti

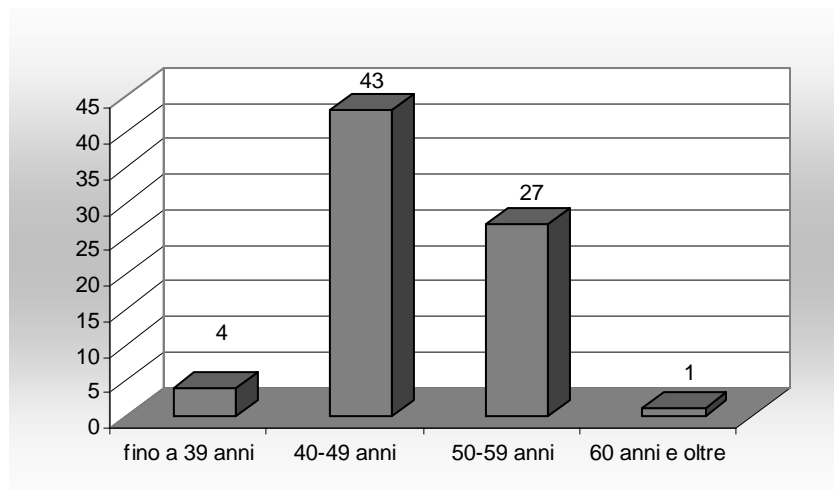
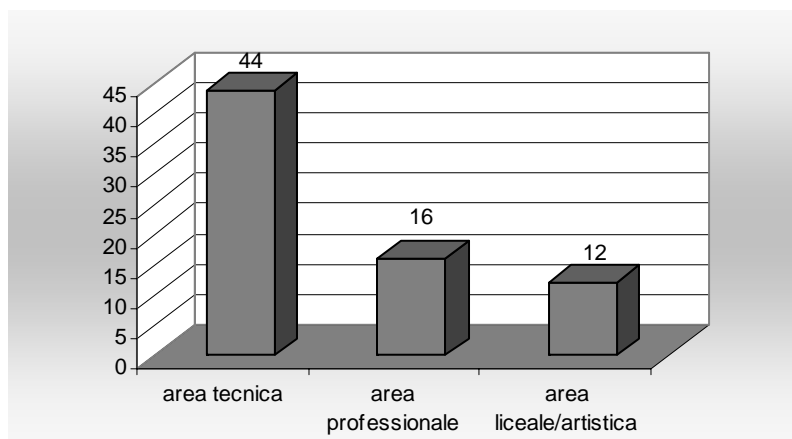


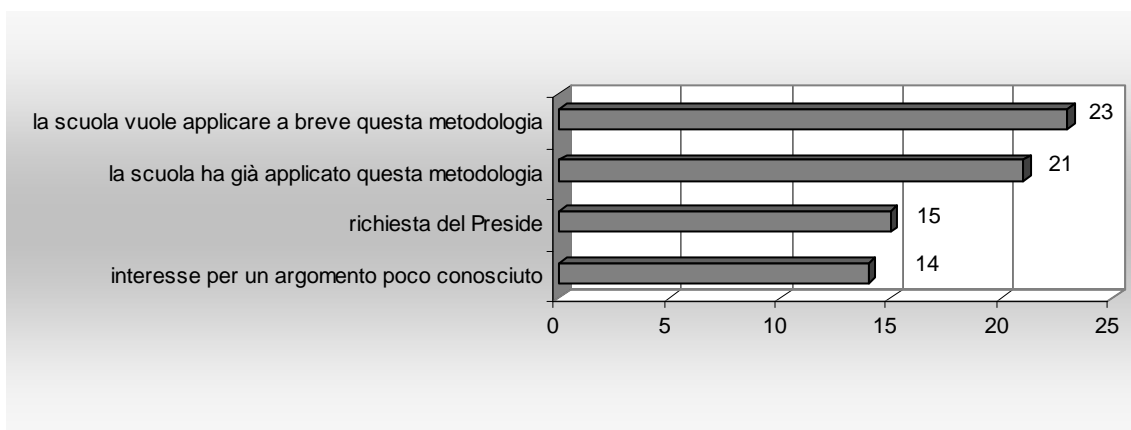
Fig. 11: Area formativa in cui si svolge la professione – valori assoluti



3. La scelta di partecipare al percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro

La maggior parte dei soggetti che hanno partecipato all'indagine dichiara di aver deciso di aderire al percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro perché si tratta di una metodologia didattica che verrà *adottata a breve nel loro Istituto scolastico* (23 soggetti) (fig. 12), mentre per altri si è trattato di un momento di confronto su un'*esperienza che la Scuola ha già intrapreso* da qualche tempo (21). Altri hanno partecipato su *richiesta del Dirigente Scolastico* (15) o su propria *iniziativa* per avere informazioni su un argomento loro poco conosciuto (14).

Fig. 12: Perché ha deciso di partecipare agli incontri? – valori assoluti



Il criterio in base al quale gli intervistati hanno scelto a quali incontri partecipare è stato principalmente la *disponibilità di tempo in base agli impegni scolastici* (32), mentre circa un quarto ha dichiarato di aver valutato come prioritaria l'effettiva utilità degli argomenti trattati, intesa come immediata *applicabilità nell'esperienza del loro Istituto scolastico* (25) (fig. 13). Più della metà dei rispondenti ha saputo della possibilità di partecipare agli incontri dal proprio *Dirigente Scolastico* (38), altri dalla *Provincia di Torino* (24), dall'*Ufficio Scolastico Regionale* (21) o da *colleghi* (13) (fig. 14).

Fig. 13: Criterio con cui sono stati scelti gli incontri – valori assoluti

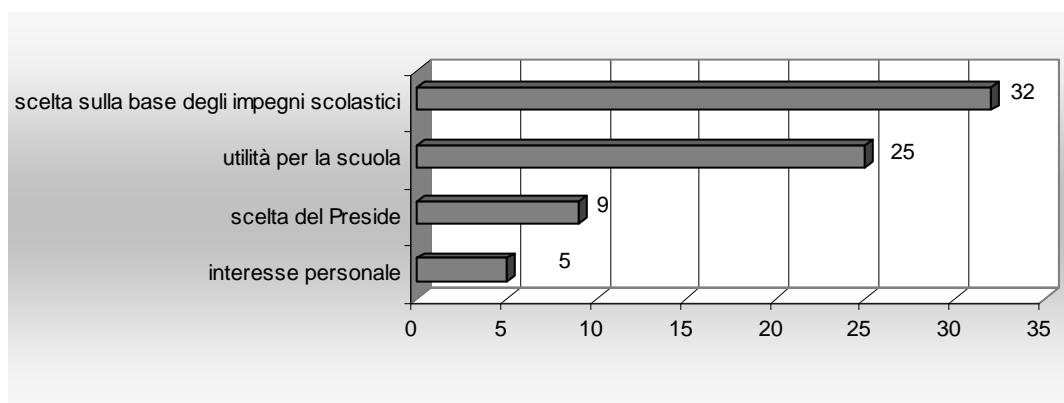
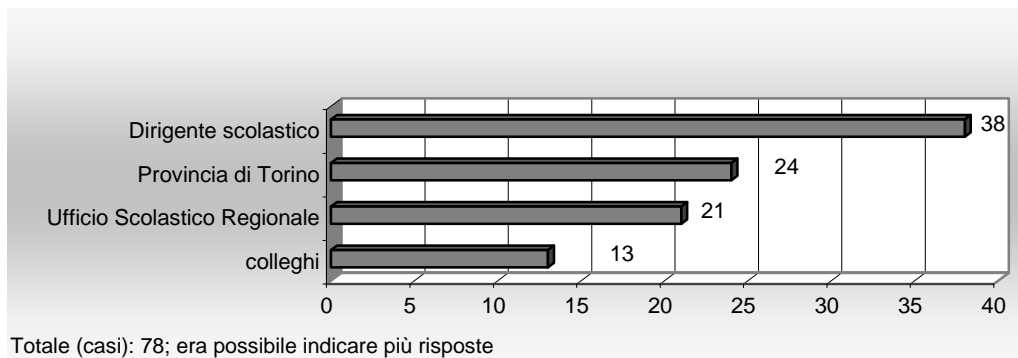


Fig. 14: Modalità di informazione sugli incontri– valori assoluti



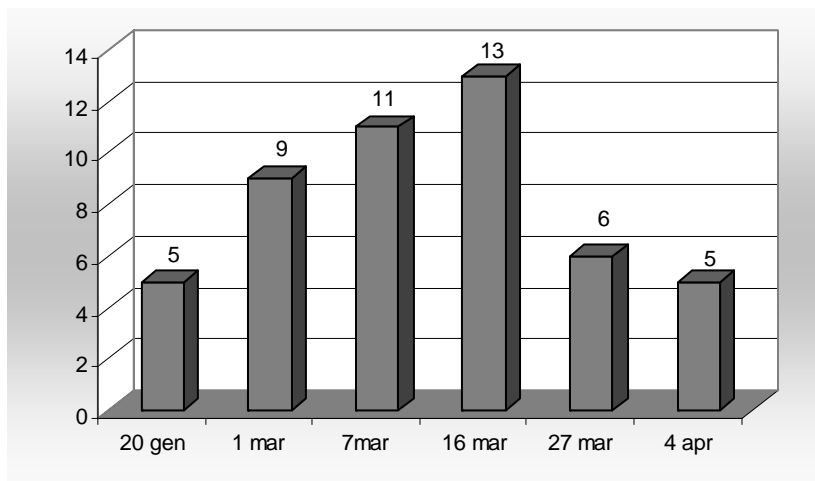
4. Gli incontri di approfondimento

4.1 Gli incontri e gli interventi ritenuti più interessanti

L'incontro che i partecipanti hanno valutato come più interessante (13 soggetti) (fig. 15) è stato quello del 16 marzo, in cui sono stati trattati i temi della *valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza* e della *certificazione delle competenze*. Altri momenti di formazione particolarmente graditi agli insegnanti sono quindi risultati quelli del 1 e del 7 marzo in cui sono state discusse tematiche inerenti, rispettivamente, la *progettazione del percorso di alternanza* e il *rapporto con l'impresa*. Gli ultimi due incontri, che fanno registrare meno preferenze, sono anche quelli cui in effetti hanno partecipato un numero più basso di individui, come già evidenziato in precedenza in fig. 8.⁴

⁴ Dal momento che non tutti gli insegnanti hanno partecipato a tutti gli incontri, ma ad una selezione di questi, si consiglia di utilizzare qualche cautela nella lettura aggregata del dato.

Fig. 15: L'incontro ritenuto più interessante – valori assoluti



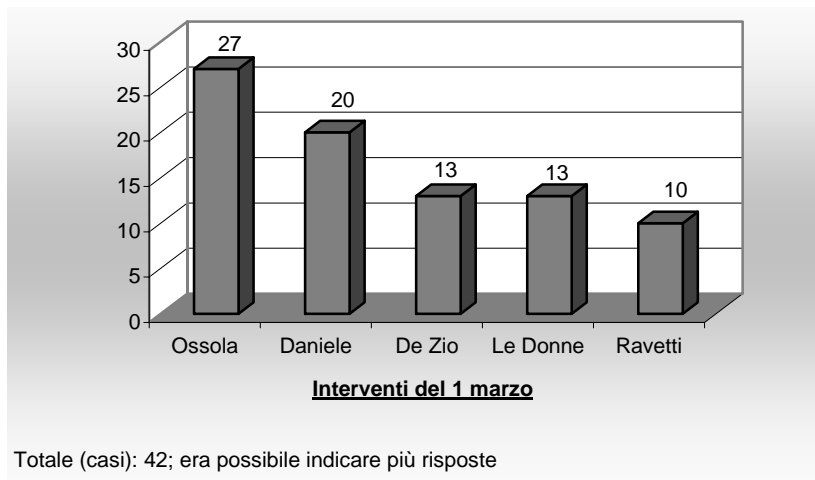
Legenda incontri:

1. 20 gennaio: Seminario di apertura
2. 1 marzo: La progettazione di un percorso di alternanza
3. 7 marzo: Il rapporto con l'impresa
4. 16 marzo: Valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza e certificazione delle competenze
5. 27 marzo: Il coinvolgimento di docenti e studenti e la comunicazione del progetto: esperienze nelle iniziative di alternanza
6. 4 aprile: L'organizzazione e gli aspetti amministrativi nei progetti di alternanza

Ai partecipanti di ciascun incontro è stato quindi chiesto di segnalare quali interventi, a loro parere, fossero risultati più interessanti. Le figg. 16-19 raccolgono le opinioni per ciascun incontro⁵; i rispondenti potevano fornire più di una indicazione e la maggioranza di loro ha scelto di segnalare almeno due risposte.

⁵ Non è stato chiesto un giudizio così dettagliato per l'incontro del 20 marzo in quanto si è trattato principalmente di un momento di presentazione dell'intero percorso formativo.

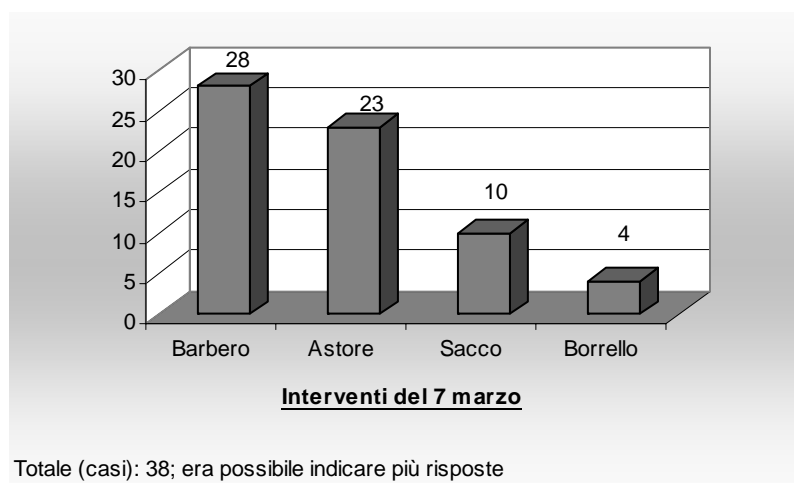
Fig. 16: L'incontro del 1 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti – valori assoluti



Legenda interventi del 1 marzo:

- Progettare l'alternanza: definire gli obiettivi, pianificare le attività (di P. Ossola)
- Dagli obiettivi alla gestione operativa: attori e strumenti (di C. Daniele)
- Competenze e curriculum per l'alternanza (di B. De Zio)
- La progettazione dell'alternanza di un ITCG: una mappa per la programmazione (di G. Le Donne)
- Il progetto d'alternanza *Le terre dei Savoia* (di P. Ravetti)

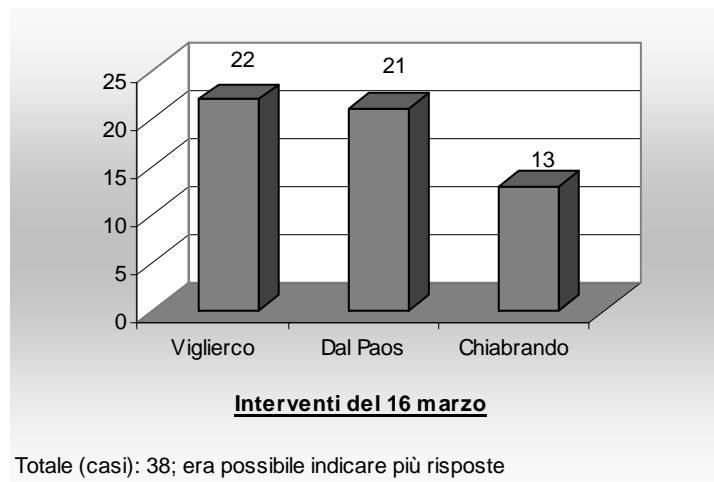
Fig. 17: L'incontro del 7 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti – valori assoluti



Legenda interventi del 7 marzo:

- I nodi centrali del rapporto tra imprese e alternanza scuola/lavoro (di P. Barbero)
- Il rapporto con l'azienda nell'esperienza di un istituto tecnico torinese (di A. Astore)
- La rete telematica delle aziende simulate come modello di alternanza (di L. Borrello)
- Le imprese nell'esperienza piemontese delle scuole che hanno attivato la simulazione aziendale (di N. Sacco)

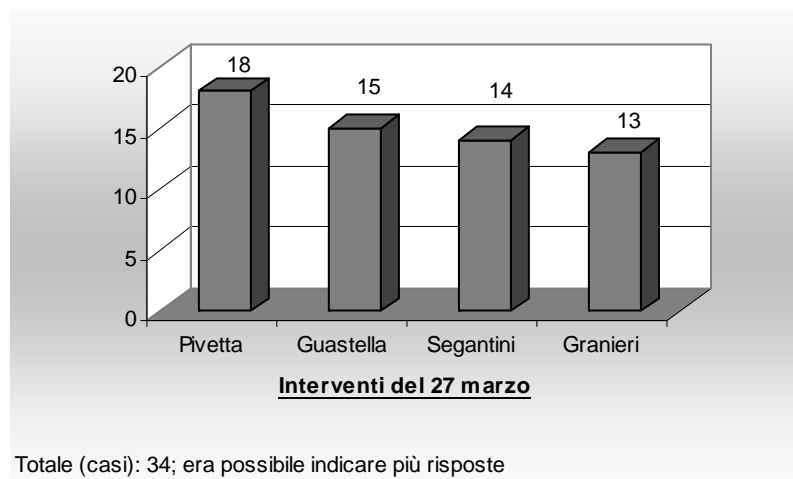
Fig. 18: L'incontro del 16 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti – valori assoluti



Legenda interventi del 16 marzo:

- La valutazione e la certificazione delle competenze secondo la metodologia adottata dalla Regione Piemonte per la formazione professionale (di S. Viglierchio)
- Alcune ipotesi per la valutazione degli apprendimenti in alternanza scuola/lavoro in un ITC (di D. Chiabrando)
- La valutazione degli apprendimenti dal punto di vista di un Consiglio di classe (di L. Dal Paos)

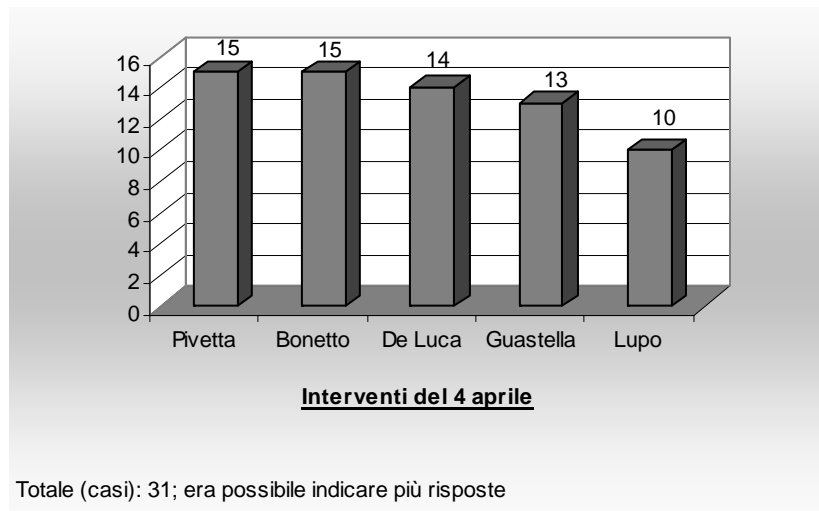
Fig. 19: L'incontro del 27 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti – valori assoluti



Legenda interventi del 27 marzo:

- Il coinvolgimento e la comunicazione nelle iniziative di alternanza (di B. Granieri)
- Il coinvolgimento di docenti, studenti e aziende in un modello di alternanza sperimentato all'ITIS E. Majorana (di F. Guastella)
- La complessità e la criticità dei rapporti tra tutti gli attori partecipanti ad un progetto di alternanza: un'esperienza dal vivo (di A. Pivetta)
- Alternanza ed obbligo scolastico (di T. Segantini)

Fig. 20: L'incontro del 4 aprile: gli interventi ritenuti più interessanti – valori assoluti



Legenda interventi del 4 aprile:

- Verso l'alternanza scuola-azienda: l'esperienza dello stage all'ITIS Peano (di A. Lupo)
- L'organizzazione della didattica condivisa nei progetti di alternanza (di De Luca)
- Il quadro orario costruito per l'alternanza (di A. Pivetta)
- La gestione contabile e la documentazione nei progetti di alternanza (di Bonetto)
- Il monitoraggio degli stage (di F. Guastella)

4.2 Il giudizio sui relatori e sugli aspetti organizzativi degli incontri

Il questionario proposto comprendeva una sezione in cui i partecipanti potevano esprimere il loro gradimento in merito ad alcuni aspetti riferiti ai relatori e agli aspetti organizzativi degli incontri.

A questo proposito, è stato adottato meccanismo di risposta basato su *rigelli* come quelli riprodotti nelle tabb. 1 e 2; il rispondente può esprimere la propria opinione segnando una **x** in una delle caselle: l'estrema sinistra rappresenta la totale insoddisfazione in merito ad un dato aspetto, l'estrema destra la totale soddisfazione.

In tab. 1 sono riportate le distribuzioni di frequenza per quanto concerne gli aspetti riferiti ai relatori, mentre in tab. 2 si possono leggere i giudizi a proposito dell'organizzazione degli incontri. Per ciascun rigello – che corrisponde a ciascun *item* del questionario – le risposte sono espresse in valore assoluto;

la casella grigia indica la *mediana*⁶, ovvero la posizione che divide in due parti la distribuzione di frequenza: alla sua destra si colloca la metà delle risposte e a sinistra la restante metà.

Da uno sguardo complessivo a questi risultati appare chiaro come il grado di soddisfazione appaia in generale abbastanza elevato. Si può notare, infatti, che la posizione mediana sia sempre collocata nella parte destra dei righelli, dove si poteva esprimere un giudizio positivo di soddisfazione.

Tab. 1: Le opinioni degli insegnanti sui relatori – valori assoluti

| Come giudica i seguenti aspetti? | | | | | | | |
|--|-----------------|---|---|---------------|----|----|----|
| Disponibilità dei relatori a fornire spiegazioni | 1 | - | 3 | 4 | 11 | 20 | 36 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |
| Competenza dei relatori | - | - | 2 | 9 | 9 | 28 | 27 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |
| Chiarezza dei relatori | - | - | 3 | 11 | 10 | 26 | 27 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |



Mediana: nella casella colorata in grigio si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Tab. 2: Le opinioni degli insegnanti sugli aspetti organizzativi degli incontri – valori assoluti

| Come giudica i seguenti aspetti? | | | | | | | |
|---|-----------------|---|---|---------------|----|----|----|
| Orario in cui si sono svolti gli incontri | 1 | - | 6 | 3 | 22 | 18 | 28 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |
| Contenuti degli argomenti trattati | - | 2 | 2 | 11 | 21 | 23 | 19 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |
| Numero di ore dedicate agli incontri | - | 2 | 9 | 8 | 20 | 18 | 20 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |
| Comodità nel raggiungere la sede degli incontri | 3 | 5 | 5 | 15 | 12 | 17 | 20 |
| | insoddisfatto/a | | | soddisfatto/a | | | |



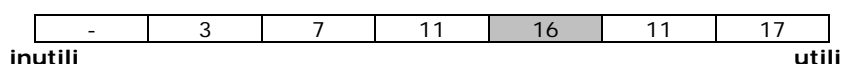
Mediana: nella casella colorata in grigio si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

⁶ La mediana è il valore centrale oppure la media aritmetica dei due valori centrali di un insieme di numeri ordinati. La mediana di una variabile è dunque la modalità del caso che occupa il posto di mezzo nella distribuzione ordinata dei casi secondo quella variabile.

4.3 L'utilità percepita dei momenti di confronto con i colleghi

Durante gli incontri erano previsti dei momenti di lavoro di gruppo in cui potersi confrontare con i colleghi. Dal righello di fig. 21 si ricava che i rispondenti hanno valutato questi momenti come mediamente utili.

Fig. 21: Le opinioni sui momenti di confronto con i colleghi – valori assoluti



Mediana: nella casella colorata in grigio si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

4.4 I suggerimenti degli insegnanti

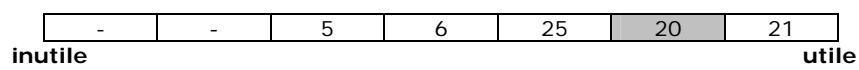
I partecipanti, invitati ad esprimere dei suggerimenti per migliorare la qualità del percorso formativo cui hanno partecipato, hanno fornito indicazioni principalmente in merito ai contenuti degli interventi. In particolare, vorrebbero che venissero dedicati *spazi maggiori alle esperienze delle Scuole* - proponendo *testimonianze di genitori e allievi* - e al *confronto con la formazione professionale*, facendo però attenzione ad *evitare ripetizioni tra i relatori*. Alcuni hanno segnalato *problemi di orario* o avrebbero gradito che il *materiale informativo* fosse stato *consegnato prima degli incontri*.

Gli insegnanti hanno fornito anche altre indicazioni che vanno oltre il momento specifico della formazione: alcuni vorrebbero un *aiuto nella redazione dei Progetti di alternanza*, altri auspicherebbero la *costituzione di gruppi territoriali di approfondimento* su questi temi e altri ancora vorrebbero poter avere *maggiori contatti con imprese e artigiani*.

5. L'utilità percepita del percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro

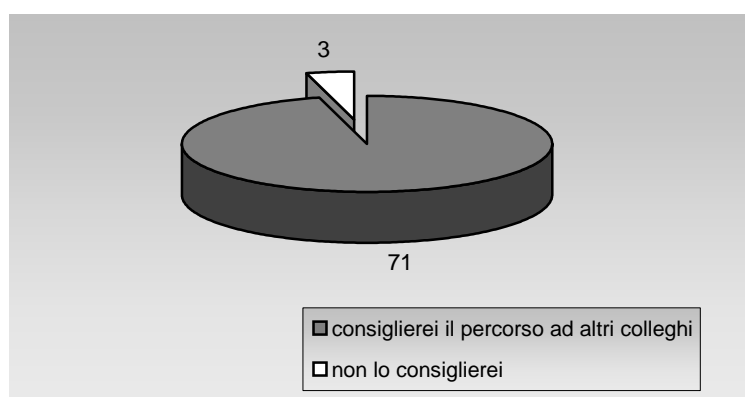
Buona parte dei partecipanti all'indagine ritiene che il percorso di accompagnamento all'alternanza Scuola-lavoro proposto dalla Provincia di Torino attraverso la serie di incontri sia stato piuttosto utile per aiutarli a comprendere meglio questa metodologia didattica (fig. 22). Questo dato è confermato dalla propensione di quasi la totalità di loro a *consigliare l'esperienza ai colleghi* (fig. 23).

Fig. 22: Utilità percepita del percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro – valori assoluti



Mediana: nella casella colorata in grigio si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Fig. 23: La propensione al passaparola – valori assoluti



6. Gli insegnanti che hanno partecipato agli incontri di approfondimento sul tema dell'alternanza Scuola-lavoro: sintesi dei risultati

Gli insegnanti coinvolti nell'indagine dichiarano di aver scelto di partecipare al percorso di accompagnamento all'alternanza Scuola-lavoro, proposto dalla Provincia di Torino, principalmente perché l'Istituto scolastico presso cui lavorano **ha già deciso di impiegare questa metodologia didattica**; altri riferiscono anche di **aver già portato avanti delle sperimentazioni** in proposito.

Il **canale di informazione** risultato più efficace per la pubblicizzazione delle attività promosse dalla Provincia è stato quello dei **Dirigenti Scolastici**; alcuni di loro hanno scelto di partecipare in prima persona ai momenti di formazione, anche se gli iscritti sono stati nella maggior parte dei casi insegnanti che hanno individuato gli incontri da seguire in base alla **compatibilità con i rispettivi impegni lavorativi**.

L'incontro che i partecipanti hanno apprezzato maggiormente è stato quello in cui si è discusso di **valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza** e della **certificazione delle competenze**.

I partecipanti appaiono mediamente soddisfatti della **competenza, disponibilità e chiarezza dei relatori** e dell'organizzazione degli incontri per quanto concerne **gli orari, i contenuti, il numero di ore dedicate e la sede individuata per effettuare la formazione**.

Gli incontri prevedevano la realizzazione di **attività di gruppo** che sono state mediamente apprezzate dai partecipanti.

In generale, i partecipanti all'indagine sostengono che il percorso promosso dalla Provincia sia stato loro **utile per comprendere meglio questa metodologia didattica**. Quasi la totalità dei rispondenti **consiglierebbe ad altri colleghi** il percorso formativo appena terminato.

Appendice A

Il questionario proposto agli insegnanti

Codice scuola:



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SISTEMA EDUCATIVO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E QUALITA'
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

I Percorsi di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro. L'opinione degli insegnanti.

Maggio 2006

1

La Provincia di Torino, nel periodo compreso tra Gennaio e Aprile 2006 ha promosso la realizzazione di una serie di incontri di approfondimento sul tema dell'alternanza scuola-lavoro. Per quale **motivo prevalente** ha deciso di partecipare a questo **percorso di accompagnamento per referenti scolastici**? (*indichi una sola risposta*)

- 1 volevo avere maggiori informazioni su un argomento a me poco conosciuto
- 2 mi è stato richiesto di parteciparvi dal Dirigente Scolastico della scuola in cui lavoro
- 3 perché la mia scuola ha già applicato in passato questa metodologia didattica
- 4 perché la mia scuola ha intenzione di applicare a breve questa metodologia didattica
- 5 altro motivo (*specificare: può scrivere nella casella grigia*)

2

Come ha saputo della possibilità di poter partecipare a questi incontri? (*può indicare più risposte*)

- 1 me ne ha parlato il Dirigente Scolastico della scuola nella quale lavoro
- 2 ne ho ricevuto comunicazione dalla Provincia di Torino
- 3 ne ho avuto conoscenza dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
- 4 me ne hanno parlato i miei colleghi di lavoro
- 5 altro (*specificare: può scrivere nella casella grigia*)

3

A quali di questi incontri ha partecipato? (*può indicare più risposte*)

- 1 Seminario di apertura (20 gennaio)
- 2 La progettazione di un percorso di alternanza (1 marzo)
- 3 Il rapporto con l'impresa (7 marzo)
- 4 Valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza e certificazione delle competenze (16 marzo)
- 5 Il coinvolgimento di docenti e studenti e la comunicazione del progetto: esperienze nelle iniziative di alternanza (27 marzo)
- 6 L'organizzazione e gli aspetti amministrativi nei progetti di alternanza (4 aprile)

4

Se ha partecipato a più incontri: quale Le è sembrato più interessante? **(indichi una sola risposta)**

ATTENZIONE: Se ha partecipato ad un solo incontro passi direttamente alla domanda 5

- 1 Seminario di apertura (20 gennaio)
- 2 La progettazione di un percorso di alternanza **(1 marzo)**
- 3 Il rapporto con l'impresa **(7 marzo)**
- 4 Valutazione degli apprendimenti nella formazione in alternanza e certificazione delle competenze **(16 marzo)**
- 5 Il coinvolgimento di docenti e studenti e la comunicazione del progetto: esperienze nelle iniziative di alternanza **(27 marzo)**
- 6 L'organizzazione e gli aspetti amministrativi nei progetti di alternanza **(4 aprile)**

SE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 1 MARZO: quali argomenti Le sono sembrati interessanti?

(può indicare più risposte)

- 1 Progettare l'alternanza: definire gli obiettivi, pianificare le attività (di P. Ossola)
- 2 Dagli obiettivi alla gestione operativa: attori e strumenti (di C. Daniele)
- 3 Competenze e curriculum per l'alternanza (di B. De Zio)
- 4 La progettazione dell'alternanza di un ITCG: una mappa per la programmazione (di G. Le Donne)
- 5 Il progetto d'alternanza *Le terre dei Savoia* (di P. Ravetti)
- 6 non so

SE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 7 MARZO: quali argomenti Le sono sembrati interessanti?

(può indicare più risposte)

- 1 I nodi centrali del rapporto tra imprese e alternanza scuola/lavoro (di P. Barbero)
- 2 Il rapporto con l'azienda nell'esperienza di un istituto tecnico torinese (di A. Astore)
- 3 La rete telematica delle aziende simulate come modello di alternanza (di L. Borrello)
- 4 Le imprese nell'esperienza piemontese delle scuole che hanno attivato la simulazione aziendale (di N. Sacco)
- 5 non so

SE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 16 MARZO: quali argomenti Le sono sembrati interessanti?

(può indicare più risposte)

- 1 La valutazione e la certificazione delle competenze secondo la metodologia adottata dalla Regione Piemonte per la formazione professionale (di S. Viglierchio)
- 2 Alcune ipotesi per la valutazione degli apprendimenti in alternanza scuola/lavoro in un ITC (di D. Chiabrando)
- 3 La valutazione degli apprendimenti dal punto di vista di un Consiglio di classe (di L. Dal Paos)
- 4 non so

SE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 27 MARZO: quali argomenti Le sono sembrati interessanti?

(può indicare più risposte)

- 1 Il coinvolgimento e la comunicazione nelle iniziative di alternanza (di B. Granieri)
- 2 Il coinvolgimento di docenti, studenti e aziende in un modello di alternanza sperimentato all'ITIS E. Majorana (di F. Guastella)
- 3 La complessità e la criticità dei rapporti tra tutti gli attori partecipanti ad un progetto di alternanza: un'esperienza dal vivo (di A. Pivetta)
- 4 Alternanza ed obbligo scolastico (di T. Segantini)
- 5 non so

SE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO DEL 4 APRILE: quali argomenti Le sono sembrati interessanti?

(può indicare più risposte)

- 1 Verso l'alternanza scuola-azienda: l'esperienza dello stage all'ITIS Peano (di A. Lupo)
- 2 L'organizzazione della didattica condivisa nei progetti di alternanza (di De Luca)
- 3 Il quadro orario costruito per l'alternanza (di A. Pivetta)
- 4 La gestione contabile e la documentazione nei progetti di alternanza (di Bonetto)
- 5 Il monitoraggio degli stage (di F. Guastella)
- 6 non so

5 In base a quale criterio ha **prioritariamente** scelto di partecipare agli incontri? *(indichi una sola risposta)*

- 1 ho scelto gli incontri in base al mio interesse personale sull'argomento
- 2 ho scelto di partecipare agli incontri che potevano essere più utili per la mia scuola
- 3 il Dirigente Scolastico mi ha segnalato gli incontri cui partecipare
- 4 ho scelto gli incontri in base agli impegni scolastici
- 5 *altro (specificare: può scrivere nella casella grigia)*

6 Durante gli incontri erano previsti spazi per il lavoro di gruppo. Ritiene che questi **momenti di confronto** con i colleghi **Le siano stati utili**? Indichi la Sua opinione segnando una crocetta nel righello sottostante, dove a sinistra significa che Lei li giudica totalmente inutili e a destra, al contrario, totalmente utili.

| | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| inutili | utili |

0 non so

7 Pensando agli incontri cui ha partecipato, Le proponiamo alcuni aspetti per i quali Le chiediamo di indicare il suo giudizio. Indichi il Suo **grado di soddisfazione** segnando una crocetta nel righello sottostante, dove a sinistra significa che Lei è totalmente insoddisfatto/a e a destra, al contrario, totalmente soddisfatto/a.

| | | | | |
|---|---|-----------------|---------------|-----------------------------------|
| a. contenuti degli argomenti trattati | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| b. orario in cui si sono svolti gli incontri | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| c. numero di ore dedicate agli incontri | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| d. chiarezza dei relatori | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| e. disponibilità dei relatori a fornire spiegazioni | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| f. competenza dei relatori | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |
| g. comodità nel raggiungere la sede degli incontri | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | insoddisfatto/a | soddisfatto/a | 0 <input type="checkbox"/> non so |

Appendice B

Indice delle figure e delle tabelle

| | |
|--|----|
| Fig. 1 – Popolazione: tipologia di Istituto scolastico | 2 |
| Fig. 2 – Popolazione: sede dell'Istituto scolastico | 3 |
| Fig. 3 – Popolazione: incontri frequentati..... | 3 |
| Fig. 4 – Popolazione: genere | 4 |
| Fig. 5 – Popolazione: ruolo svolto a scuola..... | 4 |
| Fig. 6 – Tipologia di Istituto scolastico..... | 5 |
| Fig. 7 – Sede dell'Istituto scolastico | 6 |
| Fig. 8 – Gli incontri frequentati..... | 6 |
| Fig. 9 – Genere | 7 |
| Fig. 10 – Età | 7 |
| Fig. 11 – Area formativa in cui si svolge la professione | 7 |
| Fig. 12 – Perché ha deciso di partecipare agli incontri? | 8 |
| Fig. 13 – Criterio con cui sono stati scelti gli incontri | 8 |
| Fig. 14 – Modalità di informazione sugli incontri | 9 |
| Fig. 15 – L'incontro ritenuto più interessante..... | 10 |
| Fig. 16 – L'incontro del 1 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti | 11 |
| Fig. 17 – L'incontro del 7 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti | 11 |
| Fig. 18 – L'incontro del 16 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti..... | 12 |
| Fig. 19 – L'incontro del 27 marzo: gli interventi ritenuti più interessanti | 12 |
| Fig. 20 – L'incontro del 4 aprile: gli interventi ritenuti più interessanti..... | 13 |
| Fig. 21 – Le opinioni sui momenti di confronto con i colleghi..... | 15 |
| Fig. 22 – Utilità percepita del percorso di accompagnamento all'alternanza scuola-lavoro | 16 |
| Fig. 23 – La propensione al passaparola | 16 |
| Tab. 1 – Le opinioni degli insegnanti sui relatori..... | 14 |
| Tab. 2 – Le opinioni degli insegnanti sugli aspetti organizzativi degli incontri..... | 14 |